

VERBALE COMITATO 25/11/2024

=====

Il giorno 25 novembre 2024, alle ore 11.00, a seguito di regolare convocazione del 15 novembre 2024 inviata per posta elettronica a tutti i Membri del Comitato, si è tenuto esclusivamente in video e audio conferenza il Comitato Pri.Banks, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione ordine del Giorno
 - 2) Approvazione verbale della Riunione Precedente
 - Verbale del Consiglio Generale e Comitato del 17 giugno 2024
 - 3) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
 - ABI: aggiornamento
 - Schema Volontario Intervento: Costituzione Comitato Tecnico Consultivo
 - CBI: aggiornamento
 - Bancomat: aggiornamento
 - 4) Tavolo Interassociativo Acri / Pri.Banks / Assopolari
 - 5) Discussione collegiale su temi prioritari
 - Convegno PMBI24 / PMBI25
 - 6) Informativa su attività svolte dal Direttore generale
 - 7) Varie ed eventuali
- =====

Sono presenti il Presidente Sella ing. Pietro; il Presidente Onorario Dott. Camillo Venesio, i Vice Presidenti, dott. Francesco Passadore e dott. Giovanni Pirovano; i Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Basile dott. Raffaele, Belingheri dott.

Massimiliano, Campani dott. Angelo, Candeli dott. Fabio, Cavallini dott. Ferdinando, De Francisco dott. Iacopo, Decio dott. Alessandro, Garbi dott. Gianluca, Geertman ing. Frederik, Izzi dott. Lucio, Lombardi dott. Giovanni, Luvìè dott. Massimo, Nattino dott. Arturo, Pelliciari dott.ssa Lorena, Polacchini dott. Sergio, Ronzoni dott. Ezio, Venesio dott. Camillo, Vistalli dott. Paolo.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti: Bossi dott. Giovanni, Fogiel dott. Frank, Maiolini dott. Francesco, Masera prof. Franco, Mayr dott. Peter, Prader dott. Josef, Ragaini dott. Andrea, Rosa dott. Guido, Ruta dott. Mario, Santoro dott. Maurizio e Turinetto dott. Germano. Partecipano inoltre alla riunione i Revisori: Tupone dott. Enrico e Villa dott. Federico. Ha giustificato la sua assenza il I Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Simone.

Assistono come invitati: Belò dott. Maurizio e Ercolino dott. Simone di Banca Mediolanum, Cagol dott. Paolo di Sudtirol Bank, Colafranceschi dott. Andrea di Banca del Fucino e Sala dott. Marco di Banca Sistema.

Partecipa alla riunione il Direttore generale, dott. Emanuele Parisi, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Identificati tutti i partecipanti collegati in video/audio conferenza e verificato che tutti siano in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

Il **Presidente**, saluta e dichiara aperta la riunione alle ore 11:00 avviando la trattazione dei punti 1 e 2 dell'Ordine del giorno:

PUNTO 1) - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO

PUNTO 2) - APPROVAZIONE E DEL VERBALE DELLA RIUNIONE

PRECEDENTE

Il **Presidente** richiede l'approvazione dell'ordine del giorno e del verbale della riunione del Consiglio generale e Comitato del 17 giugno 2024, dando atto che la bozza di verbale è stata trasmessa a mezzo posta elettronica ai membri del Comitato e che non ne è giunta alcuna segnalazione di modifica. Il Comitato approva il testo del verbale del Consiglio generale e Comitato del 17 giugno 2024 come ricevuto in bozza.

PUNTO 3) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIATIVE

Il Presidente apre la trattazione del punto 3. Interviene il Presidente Onorario Dott. Venesio e fornisce ai presenti un aggiornamento relativo alle principali attività condotte a livello di Associazione Bancaria Italiana a seguito del rinnovo degli organi. In particolare, l'attenzione è rivolta al ruolo dei Comitati Tecnici.

Comitati Tecnici ABI

Il Dott. Venesio illustra la nuova composizione dei Comitati Tecnici, che si articolano su quindici ambiti strategici, con mission aggiornate e ampliate per affrontare le principali sfide del settore:

- Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica
 - Innovazione e Tecnologia
 - Servizi di pagamento e Regolamento
- Cybersecurity e Antifinancial Crime
 - Sicurezza digitale

- Regolamentazione, Compliance e Fiscalità
 - Unione Bancaria
 - Mercato dei Capitali
 - Antitrust
 - Finanza Straordinaria (di nuova costituzione)
 - Normativo, Fiscale, Tributario
 - Legale
 - Ordinamento Societario
- Cambiamenti Climatici e Sostenibilità
 - ESG (di nuova costituzione)
- Concorrenza non Tradizionale
 - Competitività settore servizi bancari finanziari (di nuova costituzione)
- Internazionalizzazione e Trend Geopolitici
 - Internazionalizzazione e Trend Geopolitici
- Cambiamenti Demografici e Disequilibri
 - Evoluzione demografica e servizi bancari (di nuova costituzione)
- Gestione dei Talenti e della Forza Lavoro

Il Dott. Venesio sottolinea che ciascun Comitato avrà il compito di guidare le iniziative nelle rispettive aree di competenza, fornendo supporto strategico e operativo. Al fine di fornire una puntuale illustrazione, Il Presidente chiede al Direttore Generale, Dott. Emanuele Parisi, di fornire il dettaglio sulle tempistiche e modalità di designazione dei Comitati Tecnici in seno all'ABI avvalendosi di una

slide. Prosegue il Direttore Generale ricordando ai presenti che Pri.Banks, come di consueto, raccoglie le manifestazioni di interesse da parte degli Associati, indicando la scadenza del 20 dicembre 2024. Le designazioni finali saranno coordinate in lallineamento con le altre Associazioni al fine di garantire una rappresentanza equilibrata e funzionale nei Comitati. Ogni quartile ha possibilità di indicare due rappresentanti, mentre ulteriori quattro membri vengono selezionati al di fuori di questi criteri, per completare la composizione dei Comitati. Il Direttore informa che le designazioni saranno formalizzate entro la fine di gennaio 2025.

Comitato Tecnico Consultivo dello Schema Volontario d'intervento

Il Direttore Parisi prende la parola per ricordare che Il Comitato Tecnico Consultivo dello Schema Volontario d'intervento - istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. I dello Statuto SVI - rappresenta un organo che può essere nominato dal Consiglio di gestione per assistere il Direttore Generale nella fase istruttoria degli interventi relativi all'acquisizione di partecipazioni o ad altre attività. Il suo ruolo principale è di supporto tecnico, deputato alla verifica e istruttoria delle richieste di intervento da parte delle banche aderenti al fine di garantire che queste siano coerenti con le condizioni stabilite dallo Statuto. Le attività del Comitato Tecnico SVI, sempre verbalizzate, costituiscono una base essenziale per le decisioni del Consiglio di gestione. La composizione prevede sei membri, rinnovati ogni tre esercizi, con la seguente suddivisione:

- Quattro membri indicati dai consiglieri dei primi sei gruppi bancari.
- Un membro indicato dai consiglieri del quartile I e II.

- Un membro indicato dai consiglieri del quartile III e IV.

In questo contesto, l'aggregazione tra Assopolari, ACRI e Pri.Banks, in accordo con AIBE, ha designato il Dott. Saverio Continella, Amministratore Delegato della Banca Popolare di Ragusa, come soggetto designato quale membro del Comitato Tecnico Consultivo. Il Direttore ricorda infine che entro il mese di febbraio 2025, l'aggregazione procederà alla formalizzazione delle nomine necessarie per il rinnovo del Consiglio del Sistema di Vigilanza Integrata (SVI) e del Consiglio e Comitato del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD). Questi rinnovi rappresentano un passaggio fondamentale per garantire una rappresentanza adeguata e rafforzare la collaborazione tra le istituzioni coinvolte, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni delle Associazioni aderenti.

CBI: Aggiornamento

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno, il Presidente Ing. Sella introduce il tema e invita a prendere parola i Dott. Enrico Susta (Gruppo Sella) ed Ettore Corsi (CREDEM), collegati in video conferenza, per fornire un aggiornamento sul Piano Strategico 2025-28 e sulle Linee Guida di CBI.

Durante la presentazione, è ribadito che CBI rappresenti da circa trent'anni un riferimento essenziale per il sistema bancario nell'adozione di standard comuni per pagamenti e scambio di dati. Questo ruolo è stato confermato anche dai risultati economico e finanziari ottenuti, che si sono rivelati superiori alle aspettative del precedente piano strategico.

Particolare attenzione è stata posta su alcune recenti innovazioni, tra cui una soluzione per gli Instant Payments e un sistema avanzato per migliorare la gestione delle fatture anticipate. Questi strumenti evidenziano l'impegno di CBI nell'offrire valore aggiunto e soluzioni competitive al sistema bancario.

Con uno sguardo al futuro, il Piano Strategico 2025-28 si propone di rispondere alle sfide regolamentari e di mercato, rafforzando il ruolo di CBI sia a livello nazionale che europeo. Tra le priorità delineate, emerge la volontà di ampliare la piattaforma infrastrutturale per le banche, accelerare le innovazioni nei servizi di pagamento e guidare le principali trasformazioni di sistema, sfruttando regolamentazioni e tecnologie per promuovere iniziative comuni.

Sul piano organizzativo, si evidenzia la necessità di rafforzare alcune funzioni chiave, tra cui sviluppo commerciale, tecnologia e vendite, per supportare le nuove iniziative. Tuttavia, sono stati rilevati limiti nell'architettura IT attuale, che richiederanno interventi per migliorarne l'efficienza e la sostenibilità nel tempo.

Le proiezioni indicano una crescita annua dei ricavi pari al 12% fino al 2028, ma tale espansione richiederà significativi investimenti finanziari. È stato discusso un fabbisogno di cassa complessivo e sono state prospettate diverse opzioni per garantire la sostenibilità del piano.

Tra le possibilità esaminate, vi è un graduale aumento del capitale sociale, che potrebbe rafforzare la solidità patrimoniale di CBI. Un'alternativa, invece, prevede una ristrutturazione della governance e l'apertura a nuovi investitori, con l'obiettivo di reperire risorse necessarie e sfruttare potenziali sinergie operative.

Il Comitato, prendendo atto delle informazioni fornite, sottolinea l'importanza strategica del Piano Strategico 2025-28 e si riserva di approfondire le opzioni di

finanziamento in vista delle prossime riunioni, riconoscendo il valore del percorso delineato per il futuro di CBI.

Bancomat: aggiornamento

Interviene Il Dott. Cassinadri per fornire un aggiornamento sul tema Bancomat, suddividendo il suo intervento in due sezioni principali: la rinuncia al ricorso contro l'AGCM e la cessione delle azioni MPS.

Per quanto concerne la **Rinuncia al ricorso di Bancomat**, il Dott. Cassinadri ricorda ai presenti che nel 2019 Bancomat S.p.A. ha presentato un ricorso contro il provvedimento dell'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) che dichiarava il progetto di modifica del sistema di remunerazione per i prelievi di contante (Direct Access Fee, DAF) contrario al diritto antitrust nazionale ed europeo. Il nuovo modello proposto, che prevedeva l'eliminazione della commissione interbancaria multilaterale, era stato vietato dall'AGCM.

In data 29 ottobre 2024, Bancomat S.p.A. ha notificato al TAR del Lazio la rinuncia al ricorso, dichiarando che è venuto meno l'interesse ad annullare il provvedimento. Di conseguenza, il provvedimento dell'AGCM diventa definitivo e non contestabile.

La rinuncia è stata accompagnata dalla richiesta di compensazione delle spese legali. Tuttavia, il Prof. Avv. Luca Boggio, insieme alle altre parti coinvolte (come Credem, ACRI e Assopolari), sta valutando la possibilità di opporsi a tale richiesta e richiedere a Bancomat una percentuale dei costi. Il Presidente indica al Direttore Generale di verificare e relazione per la prossima riunione di Comitato in merito alla compensazione delle spese legali.

Cessione delle azioni MPS: Passando alla cessione delle azioni MPS, Il dott. Cassinadri illustra ai presenti che la BCE ha indicato a Banca MPS di cedere eventuali partecipazioni non strategiche entro la fine del 2024. Tale operazione rientrerebbe nel piano di ristrutturazione post-aiuti di Stato, finalizzato a rafforzare il focus sulle attività core, e tale cessione comporterebbe una serie di implicazioni, tra cui *cambiamenti nell'azionariato*. In tal senso l'uscita di MPS potrebbe alterare gli equilibri di governance e introdurre nuovi investitori, con potenziali effetti sulla strategia aziendale. Inoltre, in termini di valutazione e controllo, la vendita potrebbe determinare un nuovo valore di mercato per le quote, influenzando il controllo tra gli azionisti esistenti. Infine, in merito alle sinergie, l'eventuale perdita di un soggetto bancario potrebbe ridurre sinergie operative, a meno che il nuovo investitore non provenga dallo stesso settore.

La cessione rappresenterebbe tuttavia l'opportunità di riorganizzare l'assetto societario. Il Dott. Cassinadri evidenzia che sarà essenziale per gli azionisti gestire con attenzione l'ingresso di nuovi soggetti, al fine di preservare l'equilibrio strategico e operativo di Bancomat. Al termine dell'intervento, **il Comitato prende atto** delle informazioni fornite e prosegue con le discussioni relative agli altri punti all'ordine del giorno. Il Presidente ringrazia i Dott. Cassinadri, Susta e Corsi che abbandonano la riunione.

PUNTO 4) – TAVOLO INTERASSOCIATIVO ACRI / PRI.BANKS / ASSOPOPOLARI

Il Presidente introduce la discussione, illustrando ai presenti che il Tavolo Interassociativo tra le Associazioni Acri, Assopopolari e Pri.Banks è stato

inizialmente istituito il 13 dicembre 2017 con l'obiettivo di tutelare i valori e gli interessi delle rispettive associate, inizialmente di durata triennale. Il Tavolo si propone come uno strumento fondamentale per affrontare temi condivisi e per sviluppare iniziative in sinergia, rispondendo alle esigenze delle banche partecipanti.

Tra i principali obiettivi del Tavolo Interassociativo, il Presidente sottolinea l'importanza di rafforzare la rappresentanza delle PMBI nelle sedi istituzionali e di assicurare che la regolamentazione bancaria tenga conto delle peculiarità specifiche delle banche associate.

Da quando è stato costituito, il Tavolo ha ottenuto risultati significativi, tra cui la revisione delle commissioni Bancomat - che ha avuto esiti favorevoli per le banche aderenti - e un importante incremento della rappresentanza negli organismi bancari come ABI e FITD. Inoltre, sono state avviate azioni congiunte nel contesto della Strategia di Investimenti Retail (RIS) e si è lavorato per sensibilizzare la Banca d'Italia su questioni rilevanti per le banche LSI. Uno dei punti centrali dell'attività del Tavolo è stata anche l'organizzazione del Convegno Annuale PMBI, un evento che ha consolidato il dialogo e la collaborazione tra le associazioni.

Guardando al futuro, il Presidente evidenzia la necessità di creare un fronte unico per l'interlocuzione con le autorità di Vigilanza e con le istituzioni, lavorando in stretta coordinazione con ABI. È inoltre essenziale sviluppare sinergie tecniche per affrontare le normative e le tematiche comuni che riguardano il settore bancario. Per rafforzare ulteriormente l'efficacia del Tavolo, viene proposta l'istituzione di un **Comitato Tecnico permanente** composto da rappresentanti

designati dalle tre Associazioni. Questo Comitato, che sarà coordinato da una figura esterna con comprovata esperienza interbancaria, garantirà imparzialità e non comporterà alcun onere economico per le associazioni partecipanti. Il Presidente chiede ai presenti di esprimersi in merito all'ipotesi di ratifica dell'Accordo Interassociativo come rappresentato. Segue un breve dibattito, alla fine del quale il Comitato esprime pieno consenso e **delibera la ratifica del rinnovo del Tavolo Interassociativo**, riconoscendone il valore strategico per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

PUNTO 5) – DISCUSSIONE COLLEGIALE SU TEMI PRIORITARI

Passando alla trattazione del punto 5, il **Presidente** passa la parola al Direttore Generale Dott. Parisi che avvia la discussione. Il Direttore Generale Parisi si sofferma sul **Convegno di Lecce**, svoltosi tra il 18 e il 19 ottobre 2024, e riassume i punti salienti delle presentazioni tenute durante i lavori.

In apertura, il Dott. **Ferruccio de Bortoli** ha evidenziato l'importanza di considerare il senso di utilità e lo scopo aziendale come aspetti che vanno oltre le semplici performance. Secondo de Bortoli, essere un'azienda significa contribuire al benessere collettivo, facendo del "modo di essere azienda" un valore fondamentale.

Successivamente, il Dott. **Libero Monteforte** ha presentato un'analisi macroeconomica, sottolineando che tra il 2022 e il 2027 il prodotto potenziale potrebbe crescere sopra l'1%, grazie all'apporto di lavoro e capitale. Dopo il 2027, però, la crescita potrebbe rallentare a causa della scadenza del PNRR e delle

dinamiche demografiche. Nel lungo termine, solo la produttività (TFP) potrà garantire una crescita sostenibile. Monteforte ha inoltre discusso il percorso di allentamento monetario, ponendo interrogativi sulla simmetria degli effetti rispetto alle precedenti misure restrittive.

Il Dott. **Federico Cornelli** ha poi affrontato il tema dei rischi sistematici, sottolineando l'urgenza di maggiore trasparenza nella gestione dei fondi Non Banking Financial Institutions. Ha ribadito il principio "stessa attività, stesso rischio, stesse regole", sottolineando l'importanza di un trattamento equo nel settore.

A seguire, il Dott. **Mario Comana** ha posto l'attenzione sulle vulnerabilità bancarie, evidenziando come le analisi statistiche debbano considerare non solo le medie ma anche la varianza, per cogliere pienamente le dinamiche del sistema. Ha inoltre spiegato che la vulnerabilità nella raccolta bancaria è accentuata dal riassorbimento della liquidità delle banche centrali, con un conseguente spostamento della liquidità verso investimenti più remunerativi. Comana ha analizzato il possibile impatto di un aumento dei tassi d'interesse, che potrebbe comprimere i margini di interesse di alcune istituzioni, e ha introdotto il concetto di SyRB, una riserva di capitale per il rischio sistematico. Ai lavori è intervenuta anche la dott.ssa **Alessandra Atripaldi**, Deputy del Single Capital Market Directorate in seno alla Commissione UE, che ha illustrato le principali priorità strategiche della UE in tema di capital markets e il percorso normativo intrapreso per armonizzare le regolamentazioni bancarie nei diversi Stati membri.

Infine, il Dott. **Giovambattista Sala** ha discusso la resilienza cibernetica e il Regolamento DORA. Ha sottolineato come gli stress test della BCE abbiano evidenziato la necessità di potenziare le difese contro attacchi informatici,

soprattutto nei sistemi obsoleti e nelle soluzioni cloud. Sala ha inoltre affrontato i rischi legati all'outsourcing e l'importanza di definire controlli specifici per le terze parti critiche, come previsto dal DORA.

A conclusione del suo intervento, il Direttore Generale ha suggerito l'organizzazione di un'Agorà focalizzata sul Regolamento DORA, con l'obiettivo di approfondire le migliori pratiche di sicurezza informatica e le tecnologie emergenti per migliorare la governance dei dati, meglio rappresentata al punto 6 a seguire.

PUNTO 6) - INFORMATIVA SU ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIRETTORE GENERALE

Convegno PMBI 2025

Il Direttore Parisi comunica che la data individuata per il prossimo convegno PMBI24 è il **14 e 15 novembre 2025**. L'evento si terrà a Genova, ospiti della Banca Passadore. A tal proposito, il Vicepresidente Francesco Passadore interviene per confermare la disponibilità della propria banca ad accogliere i lavori del convegno 2025 e fornire supporto organizzativo.

Fra gli interventi 2025, si segnalano alcuni relatori ormai di tradizione, fra cui il Presidente ABI Antonio Patuelli, il Capo Economista dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio Dott. Libero Monteforte, e la Banca d'Italia nella persona del Dott. Giovan Battista Sala, ai quali sarebbe gradito ripetere l'invito atteso l'importante contributo offerto ai lavori. Segue una tavola rotonda con i membri del Comitato, finalizzata a identificare gli argomenti di interesse da affrontare durante il prossimo convegno, al cui termine emerge il consenso sull'opportunità di coinvolgere maggiormente l'industria (ad esempio Confindustria) e le istituzioni (ad esempio CONSOB) per

arricchire il dibattito e ampliare le prospettive. Su questi aspetti il Direttore Generale riferirà nel corso delle prossime adunanze.

Agorà e Incontri Associativi

Il Direttore Parisi riferisce sulle attività svolte a partire dall'ultima riunione di Consiglio, tenutasi a giugno 2024. Tra le principali iniziative, segnala oltre al **Convegno PMBI** "Verso Equilibri Dinamici: PMBI e scenari in evoluzione"., il coordinamento nel **Novembre 2024** di un agorà dal titolo di "Primi punti di attenzione sull'AML Package e il futuro della vigilanza" al quale hanno riferito esponenti di Banca d'Italia.

A seguire, il Direttore Generale propone ai membri del Comitato alcune attività da pianificare per la fine dell'anno 2024 e per l'inizio del 2025, alcune delle quali già calendarizzate attraverso l'invio del programma annuale il 7 novembre 2024.

Ipotizza a **Gennaio 2025** un Agorà dedicata a "Il Regolamento DORA", al fine approfondire le implicazioni del regolamento con il coinvolgimento delle Autorità competenti; e propone a **Marzo 2025** (data già confermata del 12 marzo 2025), un incontro online "Presentazione Dati di Bilancio", al fine di presentare, come per gli anni precedenti, l'aggregazione dei dati di bilancio delle banche associate relativi all'esercizio 2024. Segue un dibattito fra i presenti, durante il quale i membri del Comitato hanno condiviso i loro pareri sull'attuale programmazione, sottolineando i punti di attenzione per il 2025. Si è concordato che il Direttore fornirà aggiornamenti puntuali nel corso della prossima adunanza di Gennaio 2025 per dettagliare le linee di intervento dell'Associazione per il prossimo anno.

Affitto sede

Il Direttore Generale ha fornito un aggiornamento sulle evoluzioni riguardanti la locazione della sede condivisa con AIBE. Di seguito i principali sviluppi:

- **28/11/2024:** È stata inviata alla parte acquirente una contestazione relativa al diniego di rinnovo ricevuto, accompagnata da un invito alla mediazione.
- **13/11/2024:** Il tentativo di mediazione ha avuto esito negativo, poiché la parte acquirente ha rifiutato di mediare.
- **20/11/2024:** La parte acquirente ha proposto € 25.000, con termine della locazione al 31 gennaio 2025.
- **21/11/2024:** In accordo con AIBE, è stata inviata una controproposta tesa a raggiungere una soluzione bonaria che preveda.
 - Uscita anticipata entro il 30 giugno 2024.
 - Indennizzo a titolo di ristoro pari a € 25.000.

Alla data odierna del 14/11/2024 tale proposta non è stata accettata. Il Direttore Parisi riferisce che, nel caso ove si raggiunga un accordo con la proprietà, sarebbe già stata individuata una nuova soluzione locativa condivisa con AIBE. La sede proposta si trova in Via San Giovanni sul Muro 13 ed è composta da 180 mq distribuiti su 5 locali ad uso ufficio, oltre a una sala riunioni. Il costo annuale della locazione è € 60.000, oltre € 6.600 di spese di gestione. La locazione non è soggetta ad IVA, per volontà del locatore.

Il Direttore segnala che questa soluzione consentirebbe alle due associazioni di proseguire regolarmente le proprie attività senza interruzioni e senza aggravio di costi, mantenendo il budget 2025 invariato a € 35.000 per associazione (nello

specifico Pri.Banks, il budget a consuntivo sarà per il 2025 pari ad euro 70.000 per la locazione – fra i proventi euro 39.000 di rimborso di AIBE e 10.000 di contributo associazione AIBE)

Segue un confronto fra i presenti, durante il quale emerge l'opportunità di utilizzare la Sede Pri.Banks per ospitare i lavori del Tavolo Interassociativo e, eventualmente, delle altre Associazioni coinvolte, promuovendo così una logica di supporto reciproco.

Infine, il Comitato conferisce mandato al Direttore Generale, Dott. Emanuele Parisi, di procedere, ove confermato dalla proprietà, con l'accettazione dell'accordo transattivo e la stipula di un nuovo contratto di affitto per la locazione dell'ufficio situato in Via San Giovanni sul Muro 13, di proprietà di RUDRA S.p.A.

PUNTO 7) - VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente**, constatato che nessuno chiede la parola, dà atto che non risultano varie ed eventuali da trattare e dichiara chiusa la riunione alle ore 13.06.

Il Segretario

Il Presidente

VERBALE CONSIGLIO GENERALE E COMITATO 17/06/2024

Il giorno 17 giugno 2024, alle ore 17.00, a seguito di regolare convocazione del 10 giugno 2024, presso Officina 22 in Foro Buonaparte 22 a Milano, in seduta congiunta si sono riuniti il Consiglio generale e il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione Ordine del Giorno e dei rispettivi verbali delle riunioni precedenti
 - Bozza verbale del Consiglio generale del 15 gennaio 2024
 - Bozza verbale del Comitato del 8 aprile 2024
- 2) Intervento Maurizio Tamagnini e Fabrizio Burlando
- 3) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
- 4) Intervento Ines Scacchi (Principal Advisor ESBG)
- 5) Discussione collegiale su temi prioritari
- 6) Informativa su attività svolte dal Direttore generale
- 7) Rendiconto 2023; Preventivo 2024 e Relazione Annuale
- 8) Bonus 2023 al Direttore generale: deliberazioni inerenti e conseguenti
- 9) Varie ed eventuali

Riservato al Comitato:

- Proposta all'Assemblea in merito alla riduzione del contributo associativo
-

Sono presenti il Presidente Sella ing. Pietro; i Vice Presidenti, Passadore dott. Francesco e Pirovano dott. Giovanni; i Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Belingheri dott. Massimiliano, Campani dott. Angelo (collegamento), Candeli dott. Fabio, Caroli dott. Paolo (collegamento), Cavallini dott. Ferdinando (collegamento), De Francisco dott. Iacopo (collegamento), Decio dott. Alessandro, Garbi dott. Gianluca, Geertman dott. Frederik Herman, Izzi dott. Lucio, Lombardi dott. Giovanni, Maiolini dott. Francesco (collegamento), Masera dott. Franco, Nattino dott. Arturo (collegamento), Pelliciari dott.ssa Lorena (collegamento), Ronzoni dott. Ezio, Rosa dott. Guido, Turinetto dott. Germano (collegamento), Venesio dott. Camillo e Vistalli dott. Paolo (collegamento).

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti: Basile dott. Raffaele, Bossi dott. Giovanni, Fogiel dott. Frank, Luvìè dott. Massimo, Mayr dott. Peter, Prader dott. Josef, Ragaini dott. Andrea, Ruta dott. Mario e Santoro dott. Maurizio.

Partecipano inoltre alla riunione il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Simone e i Revisori Tupone dott. Enrico (collegamento) e Villa dott. Federico (collegamento).

Assistono come invitati: Belò dott. Maurizio di Banca Mediolanum (collegamento), Cagol dott. Paolo di Südtirol Bank (collegamento) e Sala dott. Marco di Banca Sistema.

È presente alla riunione il Direttore generale, dott. Emanuele Parisi, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Identificati uno ad uno tutti i partecipanti collegati in video/audio conferenza e verificato che tutti siano in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Prima di iniziare, il **Presidente** rinnova, a nome di tutto il Consiglio, del Comitato e della Direzione, le condoglianze al dott. Simone Azzoaglio, per la recente scomparsa del padre, dott. Francesco Azzoaglio, Presidente Onorario dell'omonimo Banco, e che fu Presidente del Collegio dei Revisori di Pri.Banks per oltre un ventennio, invitando i presenti ad una pausa di raccoglimento.

Al termine interviene il dott. Simone Azzoaglio, ringraziando il Presidente e tutta l'Associazione per le parole di affetto e commozione spese nel ricordo della figura del dott. Francesco Azzoaglio. Riprende la parola il Presidente che dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO E DEI RISPETTIVI VERBALI DELLE RIUNIONI PRECEDENTI

- **Bozza verbale del Consiglio generale del 15 gennaio 2024**
- **Bozza verbale del Comitato del 8 aprile 2024**

Il **Presidente** richiede l'approvazione dell'ordine del giorno e dei verbali delle riunioni precedenti, ovvero il **Verbale del Consiglio generale del 15 gennaio 2024** e il **Verbale del Comitato del 8 aprile 2024**. Preso atto che le bozze dei verbali sono state trasmesse a mezzo posta elettronica a tutti i Consiglieri e membri del Comitato, e che non è giunta alcuna segnalazione di modifica, il Presidente prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio e del Comitato del testo di verbale del 15 gennaio 2024 come inviato in bozza, e da parte del Comitato

del testo di verbale del 8 aprile 2024, come inviato in bozza. Preso atto altresì dell'approvazione dell'odierno Ordine del Giorno, il Presidente avvia puntuale trattazione.

PUNTO 2) - INTERVENTO MAURIZIO TAMAGNINI (FSI); FABRIZIO BURLANDO (BANCOMAT SPA)

Il Presidente, invita alla riunione il dottor Maurizio Tamagnini e Fabrizio Burlando. Il dott. Tamagnini, presa la parola, introduce ai presenti il completamento dell'investimento di FSI in BANCOMAT S.p.A., sottolineando l'importanza di questa operazione come passo fondamentale per lo sviluppo del sistema dei pagamenti in Italia al fine di accelerare l'innovazione e sviluppare nuovi prodotti e servizi. L'ingresso di FSI coincide con la nomina di Fabrizio Burlando a nuovo Amministratore Delegato, a cui si unisce un Consiglio di Amministrazione rinnovato nel quale è stato riconfermato il dott. Giuliano Cassinadri (CREDEM) ad esito della consueta attività di aggregazione elettorale. Il dott. Tamagnini illustra ai presenti il progetto orientato a rafforzare la competitività di BANCOMAT grazie a una nuova infrastruttura tecnologica, e in previsione dello sviluppo di servizi a valore aggiunto (VAS), sinergie con banche e acquisizioni mirate. Tamagnini esprime infine soddisfazione per la collaborazione con banche italiane e partner strategici, evidenziando come questa operazione consolida la leadership di FSI nel settore IT e Digital. Il Presidente, ringrazia i dott. Tamagnini e Burlando e procede alla trattazione dei punti successivi.

PUNTO 3) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIAТИVE

Il Presidente procede alla trattazione del punto 3 all'Ordine del giorno, “**Aggiornamento Bancomat post Assemblea**”; sul punto, interviene il Presidente Sella per riferire della positiva riconferma del dott. Giuliano Cassinadri (CREDEM) fra i membri del Consiglio di amministrazione della società in occasione del rinnovo dei componenti stante l'approvazione del nuovo statuto della società all'Assemblea del 14 giugno 24. Segue un breve dibattito nel quale sono condivisi alcuni profili di interesse fra i partecipanti in merito alla società Bancomat, fra cui l'ampliamento del perimetro d'azione, il miglioramento della capacità di innovazione e la più rapida adozione di soluzioni digitali, al fine di allineare la strategia ai principali circuiti di pagamento europei. Tra i benefici attesi si annoverano la riduzione dei costi della monetica digitale e la creazione di un'opzione di pagamento domestica, complementare agli operatori internazionali. Infine, emerge che l'investimento da parte di FSI e il nuovo assetto societario potrebbero consentire a BANCOMAT di perseguire questo sviluppo, focalizzandosi sull'innovazione, il rafforzamento dell'offerta, la creazione di nuovi servizi, e acquisizioni strategiche.

Segue un dibattito fra i presenti, alla fine del quale, non rendendosi necessaria delibera alcuna, il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alla trattazione del punto successivo, “**Rinnovo Organi ABI - luglio 2024**”, ricordando ai presenti che l'Assemblea ABI è convocata per il giorno 9 luglio 2024, e che in tale occasione si procederà al rinnovo degli organi dell'Associazione Bancaria Italiana ovvero Comitato Esecutivo e Consiglio.

Al principio della trattazione, emerge fra i presenti che l'occasione del rinnovo degli organi ABI sia per Pri.Banks un momento di fondamentale importanza per ribadire il proprio impegno verso una rappresentanza bancaria inclusiva e coesa, come previsto dallo Statuto dell'Associazione. Tale momento consente a Pri.Banks di contribuire attivamente alla definizione delle linee strategiche dell'Associazione Bancaria Italiana, assicurando che gli interessi delle imprese bancarie siano adeguatamente rappresentati e in pieno allineamento con le altre realtà associative, quali ACRI, ASSPOPOLARI e AIBE. Questo rinnovo, che si inserisce nella naturale cadenza biennale, rappresenta anche un'opportunità per consolidare la cooperazione tra gli attori principali del sistema bancario italiano, rafforzando la collaborazione e promuovendo una visione comune per affrontare le sfide future del settore. Il Presidente, condivisa tale premessa, cede la parola al dott. Venesio, il quale rappresenta alla platea le attività principali che i membri uscenti del Comitato Esecutivo di ABI hanno condotto nel biennio 22-24, esaminando nel dettaglio le principali attività. Dal punto di operativo, sono sottoposte all'attenzione del consiglio alcune comunicazioni relative all'organizzazione interna ABI. In particolare, il Comitato Esecutivo ha approvato in data 8 maggio 2024 all'unanimità la consensuale conclusione del rapporto di lavoro del direttore generale, dottor Giovanni Sabatini. I presenti esprimono un vivo ringraziamento per la serietà, l'impegno e la competenza dimostrati dal 2009. Il comitato ha inoltre incaricato una società specializzata di collaborare alla rapida selezione per la nomina del nuovo direttore generale, assicurando nel frattempo la piena operatività della direzione generale sotto la guida del vicedirettore generale vicario, Gianfranco Torriero. In merito al Rinnovo Sindacale, nell'anno 2023 si è

tenuto il confronto decisivo per il CCNL bancario. La nomina della dott.ssa Borrello (Banca del Piemonte) e della dott.ssa Grosso (Banca Sella) ha contribuito a un accordo che ha bilanciato esigenze di flessibilità operativa e tutele del personale. Per le banche LSI, l'introduzione di misure per maggiore elasticità gestionale e soluzioni di lavoro ibrido ha mitigato gli impatti economici, garantendo competitività e sostenibilità. Il CASL ha inoltre valorizzato il welfare aziendale, favorendo stabilità interna e risposte più agili alle sfide normative e di mercato. Inoltre, il biennio 22-24 è stato caratterizzato da un'intensa attività di networking e dialogo. Quest'attività, svolta attraverso un costante e attento presidio del contesto legislativo e politico di maggiore impatto per le Banche Associate, si è concretizzata mediante iniziative di sensibilizzazione e informazione, declinate in modalità diverse a seconda delle necessità. A tal proposito, è opportuno segnalare alcune iniziative associative condivise con l'ABI e le numerose occasioni di incontro e confronto, tra cui il Convegno Annuale organizzato congiuntamente dalle tre Associazioni. Questo evento, che vede la partecipazione attiva dei vertici ABI, rappresenta una piattaforma di dialogo costruttivo per affrontare i temi di maggiore rilevanza per l'Associazione. Tra questi, la tutela della "biodiversità" bancaria, la salvaguardia dell'imprenditorialità tipica delle Banche Private e l'attenzione all'eccessivo regulatory burden, che impone un carico sproporzionato sulle banche di minori dimensioni.

Inoltre, il biennio 22-24 è stato caratterizzato da una forte coesione emersa all'interno dell'associazione, originata dall'Agorà di gennaio 2024 che ha coinvolto le Associate in un vivo dibattito orientato a comprendere contenuti e dettagli attuativi successive alla pubblicazione di Novembre 2023 di Banca d'Italia in merito

ai “Requisiti Fit And Proper per gli esponenti aziendali”. Questo allineamento di interessi, che ha coinvolto un ampio numero di partecipanti fra gli Associati, oltre alla dott.ssa Palisi di ABI che ha coordinato i lavori, ha consentito di formalizzare una posizione comune fra gli Associati in pieno allineamento con l’azione ABI, finalizzata a sensibilizzare i temi di maggiore interesse delle LSI cui gli orientamenti sono rivolti. Tale comunicazione, alla cui sottoscrizione hanno contribuito anche ACRI, ASSOPOPOLARI e FEDERCASSE, ha condotto da ultimo al Workshop del 26 giugno coordinato dalla Task Force Banca d’Italia Fit and Proper quale occasione di confronto fra le imprese e l’autorità. Questi temi, ispirati dall’attenzione al principio di *proporzionalità*, che mira a calibrare le normative in base alla dimensione e al rischio specifico delle banche, e al principio di *specificità*, che riconosce le peculiarità delle banche private e locali rispetto alle grandi istituzioni, delineano la strategia dell’Associazione Pri.Banks e sono portati avanti anche grazie all’attività dei membri designati nel biennio 22-24 all’interno del Comitato Esecutivo e del Consiglio ABI, con l’obiettivo di le istanze delle Banche Private nelle sedi istituzionali, contribuendo alla loro competitività e sostenibilità in un contesto normativo in costante evoluzione.

In chiusura, il Presidente Sella ha ricordato ai presenti le modalità operative relative al rinnovo degli organi, in linea con la continuità dei precedenti rinnovi. Il biennio 24-26 si preannuncia sfidante, alla luce delle molteplici pressioni interne ed esterne che gravano sul settore bancario e sulle Banche Private. È importante considerare il contesto geopolitico in evoluzione, l’aggravarsi dei conflitti ai confini dell’Europa e la stagione elettorale di fine 2024, che potrebbe influire sugli equilibri globali,

creando instabilità economica e sociale. Inoltre, si prevede che l'evoluzione delle politiche e delle normative europee avrà un impatto sui principali dossier di interesse dell'Associazione, come l'Unione Bancaria, il Mercato Unico dei Capitali e l'Euro Digitale, con le relative implicazioni tecniche, tra cui la CRSDII e altre normative rilevanti. Sul punto interviene il dott. Garbi, soffermandosi sul paragrafo 238 del CRR3 e possibili ambiguità legate al periodo di applicazione transitorio stante la pubblicazione dei testi definitivi del Regolamento CRR3 e della Direttiva CRDVI, pubblicati oggi nella Gazzetta Ufficiale Europea. Il dott. Garbi invita a valutare attentamente i contenuti per addivenire ad interpretazioni corrette. Il dott. Venesio, interviene segnalando l'opportunità di affrontare il tema approfonditamente con il supporto dell'interno dell'Associazione Bancaria, e conclude sottolineando l'importante e condiviso valore di mantenere coesa e attiva la compagine associativa e la rappresentanza per garantire continuità dell'operato. Tale coesione sarà fondamentale per promuovere la tutela e la solidità del sistema e mitigare gli impatti delle evoluzioni regolamentari nella prospettiva delle trascorse elezioni europee di maggio 2024, che determineranno nei mesi a venire l'insediamento di una nuova commissione. Il dott. Venesio, concluso il suo intervento, propone al Presidente Sella di passare al prossimo argomento del giorno, che vedrà la partecipazione della dott.ssa Ines Scacchi, *Principal Advisor* di ESBG. La dott.ssa Scacchi fornirà una panoramica sui risultati elettorali europei e sulle principali ipotesi politiche riguardanti i futuri Commissari Europei.

PUNTO 4) - INTERVENTO INES SCACCHI, PRINCIPAL ADVISOR ESBG

Giunti alla trattazione del successivo punto 4, il Presidente richiede la convalida dell'accesso da remoto di Ines Scacchi, Principal Advisor di ESBG. La dott.ssa Scacchi interviene sulle **conseguenze delle elezioni europee per il settore e sulle prospettive normative per l'Unione Bancaria e il Mercato Unico dei Capitali**, avvalendosi di una presentazione che resterà allegata agli atti e condivisa con i presenti. Durante il suo intervento, ha evidenziato i **cambiamenti negli equilibri di potere in Parlamento, Commissione e Consiglio** e le implicazioni per le banche italiane, sottolineando come i nuovi assetti istituzionali potrebbero influenzare le priorità normative del settore, inclusi i dossier aperti relativi alla gestione delle crisi bancarie (CMDI, BRRD) e alla regolamentazione del **Digital Euro**.

Soffermando l'attenzione sulla nuova **ripartizione geografica dei seggi** a seguito delle elezioni, con l'Italia che ottiene 76 seggi, e l'impatto di questa rappresentanza sul processo legislativo europeo, la dott.ssa Scacchi illustra le **priorità della Presidenza ungherese dell'UE**, che includono temi di rilievo per la stabilità del settore bancario italiano, tra cui il rafforzamento della competitività e la politica di difesa e coesione. Infine, ricordando l'importanza del **ruolo del Commissario italiano** e del Parlamento Europeo nella definizione delle nuove norme, soprattutto in relazione alla digitalizzazione e all'economia verde, ambiti cruciali per garantire la sostenibilità e la competitività delle banche italiane nel contesto europeo, la dott.ssa Scacchi ricorda l'importanza di mantenere un dialogo costante con le istituzioni europee per assicurare che le specificità del settore bancario italiano siano adeguatamente rappresentate nelle future decisioni normative. Sottolinea,

inoltre, la necessità per le banche italiane di prepararsi ai cambiamenti legislativi imminenti, con particolare attenzione al Digital Euro e alle nuove direttive sulla gestione delle crisi bancarie, evidenziando come queste iniziative possano avere un impatto significativo sulla competitività e sostenibilità del settore.

Concluso l'intervento della dott.ssa Scacchi, a seguito di interventi e domande fra i presenti, il Presidente ringrazia la dott.ssa Scacchi, che abbandona la riunione, e procede con la trattazione del punto successivo.

PUNTO 5) - DISCUSSIONE COLLEGIALE SU TEMI PRIORITARI

Si apre la discussione collegiale condivisa fra i Consiglieri. Interviene il dott. Caroli per fornire un aggiornamento sulla situazione creatasi in merito ai crediti edilizi. In particolare, segnala che, a seguito della sospensione della cessione del credito e dello sconto in fattura prevista dal Decreto Superbonus (DL 11/2023), sono state concesse solo alcune deroghe, come per i lavori di edilizia libera con acconti già versati o accordi formali presi entro il 17 febbraio. Sono stati inoltre allentati i vincoli relativi alle responsabilità delle banche ed è stata introdotta la possibilità di compensare il 10% dei crediti edilizi detenuti dalle imprese con BTP decennali in scadenza a partire dal 2028. Il dott. Caroli condivide con i presenti che restano ancora crediti incagliati per le imprese, che dal 2 maggio possono optare per la suddivisione del tax credit in 10 rate annuali. Rimangono non cedibili i crediti dei privati, i quali potranno detrarli in 10 quote di pari importo tramite la dichiarazione dei redditi, con la possibilità di saltare un anno d'imposta.

Durante l'intervento, il dott. Caroli solleva un tema riguardante l'effettiva praticabilità delle soluzioni introdotte, chiedendo se le misure di compensazione e

rateizzazione saranno sufficienti a sbloccare i crediti incagliati o se sia necessario prevedere ulteriori interventi per facilitare la liquidità delle imprese e dei privati coinvolti. Segue un breve confronto fra i presenti, che conclude l'intervento.

- **Non essendovi altro a deliberare, il Presidente procede con la trattazione del punto successivo.**

PUNTO 6) – INFORMATIVA SU ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIRETTORE GENERALE

Il **Presidente** passa la parola al dottor Parisi.

Il Direttore riferisce in macro-punti i principali aggiornamenti.

- 1. Agorà ICT del 14/06**
- 2. Aggiornamento ESBG (Nomine Working Groups)**
- 3. Aggiornamento Convegno 24**
- 4. Agorà AGORA Rischi Climatici e Ambientali del 21/06**

In merito al punto 1 “**Agorà ICT del 14/06**”, il Direttore Parisi segnala ai presenti che in data 14 giugno si è svolta, online, l’agorà di confronto in materia di adeguamento alle recenti normative di Banca d’Italia. In particolare, Banca d’Italia ha inviato, nel mese di maggio, comunicazioni alle Banche Less Significant (LSI) riguardanti il **“40° aggiornamento della Circolare 285 – Attuazione degli Orientamenti EBA sulla gestione dei rischi ICT e di sicurezza”**. Queste comunicazioni sono state inviate a seguito delle analisi condotte dal Regolatore sulle relazioni trasmesse dagli intermediari in merito alle misure adottate per conformarsi all’aggiornamento. Grazie al contributo di alcune Banche che hanno istruito la trattazione in Agorà, in particolare **Banca Privata Leasing** e **Banca**

Macerata, I principali temi trattati hanno riguardato il livello di dettaglio delle relazioni, i compiti della nuova funzione aziendale di controllo per il rischio ICT e di sicurezza, le responsabilità degli organi aziendali in materia di gestione di tali rischi, l'analisi delle competenze e lo staffing necessari, l'assessment e il reporting del rischio ICT, oltre alla rendicontazione dettagliata delle iniziative di remediation, come la gestione della sicurezza delle informazioni, dei progetti ICT e dei cambiamenti. Sono state inoltre discusse le esternalizzazioni e i requisiti per i servizi di pagamento. Alcune banche stanno utilizzando consulenze specialistiche (gap analysis) per rispondere in modo adeguato alla richiesta di Banca d'Italia di trasmettere una relazione sugli interventi effettuati entro il 1° settembre 2023. All'agorà hanno partecipato 57 soggetti incaricati fra le Banche Associate, conseguendo il risultato di un confronto costruttivo sulle best practice per l'adeguamento alle nuove normative, favorendo la condivisione di soluzioni operative e strategie di compliance comuni per affrontare le sfide legate alla gestione del rischio ICT e di sicurezza. Il Presidente e i Presenti, preso atto dello svolgimento dell'Agorà, segnalano l'importanza di mantenere alta l'attenzione ai profili operativi connessi. Passando al tema successivo, “**Aggiornamento ESBG** (Nomine Working Groups)” il Direttore Parisi riferisce che, a seguito della Call to Action di Marzo 2024 con cui è stato indicato ai Consiglieri di valutare l'ipotesi di un maggior coinvolgimento all'interno dei numerosi gruppi di lavoro di ESBG in merito all'avanzamento dei gruppi di lavoro, il numero dei colleghi coinvolti è aumentato da 13 nel 2023 ad oltre **48 attuali**, in particolare interessati ai working groups di **Taxation, Payments, AML, Sustainability**. Quest'ampia adesione può consentire all'Associazione di monitorare attentamente le evoluzioni normative

dalla prospettiva Europea. I presenti condividono l'utilità di questo approccio ed emerge una diffusa volontà di monitorare nei mesi a venire eventuali evoluzioni nell'interesse delle Banche Private delle attività svolte dai Gruppi di lavoro.

Infine, il Direttore Parisi illustra brevemente ai presenti il programma del Convegno 2024 di Lecce. La XIV edizione del convegno, dal titolo **"Verso Equilibri Dinamici: PMBi e Scenari in Evoluzione"**, si terrà a Lecce fra il 18 e il 19 ottobre 2024, ospiti della Banca Popolare Pugliese presieduta dal Presidente Primiceri di ASSOPOPOLARI. Fra i relatori, salvo imprevisti, si segnalano il dott. Ferruccio de Bortoli, che aprirà la sessione con un intervento sugli scenari globali e l'evoluzione delle Piccole e Medie Banche italiane, e il dott. Giovan Battista Sala di Banca d'Italia, che tratterà l'evoluzione delle LSI dal punto di vista della Vigilanza.

Il programma contiene contributi su temi chiave come l'Euro Digitale, presentato dal dott. Alessandro Giovannini della Banca Centrale Europea, e l'Intelligenza Artificiale. La giornata di sabato vedrà interventi di rilievo, tra cui l'Outlook economico del 2025 a cura di Libero Monteforte e un'intervista con il Presidente ABI Antonio Patuelli. Concluderanno gli interventi Alessandra Atripaldi e Federico Cornelli, con un focus sulla Capital Market Union, e il Prof. Mario Comana, che parlerà di efficienza, stabilità e sostenibilità delle banche italiane. Il Direttore Parisi segnala che quest'anno sarà garantito ampio spazio per interventi e domande, al fine di garantire un adeguato confronto. Non essendovi altro a deliberare, il Presidente invita il Direttore Parisi a procedere con il punto successivo.

PUNTO 7) - RENDICONTO 2023; PREVENTIVO 2024 E RELAZIONE ANNUALE

Il Direttore Parisi introduce la trattazione. L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di gestione di **€76.936**, superiore alla previsione di **€68.290** e al risultato del 2022 (**€58.415**).

Proventi:

- I proventi totali ammontano a **€513.846**.
- I contributi associativi sono pari a **€470.000**, inferiori alle previsioni di **€485.000** a causa del passaggio di scaglione contributivo di un'associata e dell'ingresso di un nuovo membro.
- Altri proventi (**€43.846**) derivano principalmente dalla sublocazione uffici (€39.390) e dagli interessi su investimenti a breve termine (€4.345).

Oneri:

- Gli oneri totali della gestione sono pari a **€436.910**, inferiori al budget previsto di **€461.100**.
- **Spese di personale:** **€253.453**, in linea con il 2022 (+0,73%), includono due dipendenti e il compenso del Direttore Generale.
- **Servizi:** **€81.635**, con una riduzione del 2,10% rispetto al 2022, comprendono spese per la conduzione dell'ufficio, manutenzione e IT.
- **Generali:** **€11.953**, in calo del 33,46%, con riduzioni significative per Consigli e Assemblee (-38%) e Ufficio e Rappresentanza (-25%).
- **Consulenze e servizi resi agli associati:** **€88.603**, in calo del 36,63%, includono il convegno di San Marino (€31.605) e l'assistenza legale Bancomat (€32.909).

Perdite, minusvalenze e oneri vari ammontano a **€1.265** e includono oneri

bancari e sopravvenienze passive.

In generale, i costi sono stati contenuti grazie a risparmi su eventi e riunioni associative, con una gestione positiva che ha permesso di imputare i costi legali ordinari.

Per il **budget 2024**, il Direttore Parisi prevede di confermare gli obiettivi di spesa pari a **€461.100**, già previsti per il 2023, con alcuni incrementi compensati da riduzioni in altre aree. Rispetto al **consuntivo 2023** di **€436.910**, il budget 2024 prevede un aumento del **5,54%**, principalmente dovuto a:

- **Spese di personale:** In crescita da **€253.453** nel 2023 a **€263.500** nel 2024 (+3,96%), principalmente per l'aumento delle retribuzioni dei dipendenti da **€80.000** a **€85.000**, come previsto dal CCNL, e altri contributi previdenziali.
- **Servizi:** Il budget per il 2024 è di **€81.500**, leggermente inferiore rispetto al consuntivo 2023 di **€81.635**, con una gestione stabile dei costi operativi.
- **Consulenze e servizi resi agli associati:** Previste in **€96.600**, in linea con la consueta allocazione di budget per l'organizzazione del convegno annuale e delle altre iniziative a supporto delle associate.

Sul fronte dei **proventi**, si prevede una riduzione del **5,39%**, da **€513.846** nel 2023 a **€486.140** per il 2024.

- il flusso contributivo ordinario è stimato in € 441.750 (-6% rispetto al 2023) in seguito alla riparametrazione del contributo associativo dovuto per l'esercizio 2024 (in virtù dell'avanzo di gestione conseguito) e da sottoporre all'Assemblea odierna per l'approvazione.
- Un'ulteriore riduzione tenuto conto della fusione di due Associate.

Conclude il Direttore Parisi che il **budget 2024** riflette una gestione attenta, con

alcuni aumenti previsti in specifiche voci come le **retribuzioni del personale**, ma bilanciati da riduzioni mirate in altre aree per mantenere l'equilibrio complessivo della gestione finanziaria anche in caso di approvazione di riduzione del contributo associativo da sottoporre all'Assemblea odierna per approvazione.

- **Il Consiglio e Comitato esprimono parere favorevole per sottoporre ad approvazione dell'assemblea del Consuntivo 2023 e del Budget 2024.**

PUNTO 8) - BONUS 2023 AL DIRETTORE GENERALE: DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Giunti alla trattazione del punto 8, il **Presidente** invita il Direttore generale, Emanuele Parisi a lasciare le riunioni per le opportune consultazioni in riferimento all'erogazione del bonus, come previsto dal suo contratto:

- € 10.000 al raggiungimento dell'avanzo primario
- € 10.000 al raggiungimento degli obiettivi di lobbying e promozione

Il Presidente invita i Consiglieri alla valutazione sul conferimento di tale riconoscimento. Prende la parola il Presidente Onorario Camillo Venesio, che ed esprime un giudizio positivo per l'esercizio 2023 e attesta una situazione positiva per l'Associazione. Propone quindi di riconoscere il premio al Direttore Parisi, sia per il raggiungimento dell'avanzo primario sia per gli obiettivi raggiunti. Il Presidente Sella prende atto e propone ai presenti di esprimere il proprio pensiero. Seguono interventi di alcuni dei Consiglieri presenti e all'unanimità viene stabilito il pieno riconoscimento.

- **Il Consiglio e Comitato esprimono parere favorevole al riconoscimento del premio al Direttore Parisi.**

Rientrato il Direttore Parisi, e informato circa l'ottenimento del bonus secondo quanto previsto dai termini del contratto, egli ringrazia il Consiglio, il Collegio e il Presidente per la fiducia accordata e l'apprezzato riconoscimento.

PUNTO 9) - VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, constatato che non vi siano altre domande ne temi ulteriori relativi a varie ed eventuali, nulla avendo più a deliberare, dichiara conclusa la discussione per quanto riguarda la parte comune al Consiglio Generale e al Comitato, e procede alla trattazione degli argomenti che lo Statuto assegna alla competenza del solo Comitato.

Riservato al Comitato:

- **PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO**

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 20 lettera M dello Statuto, spetta al Comitato formulare proposte all'Assemblea sull'ammontare e sul termine di versamento del contributo annuo associativo.

Come discusso nel Consiglio generale e Comitato dello scorso 15 gennaio, in considerazione dell'avanzo di gestione 2023 e delle previsioni 2024, il Comitato formula proposta di riduzione del 5% del contributo associativo dovuto per l'anno in corso, rispetto alla misura attualmente vigente, e di stabilire pertanto per il 2024 i seguenti importi:

SCAGLIONI *	Contributo 2023	Contributo 2024
PRIMO scaglione - fino a 1,2 miliardi di euro	5.000	4.750
SECONDO scaglione - da 1,2 a 5 miliardi di euro	15.000	14.250
TERZO scaglione - da 5 a 20 miliardi di euro	30.000	28.500
QUARTO scaglione - > di 20 miliardi di euro	45.000	42.750

* in migliaia di euro - Totale Attivo Rettificato (base di calcolo dei contributi ABI).

Il contributo associativo sarà dovuto nella metà dell'importo come sopra determinato in caso di nuovi Associati del II, III e IV scaglione, limitatamente ai primi 3 anni di adesione.

- **Il Comitato approva.**

Ricordando inoltre che è stato già versato dagli Associati l'80% dei contributi dello scorso anno, il Comitato delibera di proporre all'Assemblea il versamento a saldo del contributo entro il mese di luglio 2024.

Nulla più essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** ricorda di collegarsi per i lavori dell'imminente Assemblea tramite il dedicato link trasmesso e dichiara chiusa la riunione alle ore 19.15.

Il Segretario

Il Presidente

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2025 - IPOTESI

	BANCA	Contributo Associativo 2023	Scaglione	Contributo Associativo 2024 (95% del 2023)	Contributo Associativo 2025 (90% del 2023)
1	Credito Emiliano	45.000	quarto	42.750	40.500
2	Banca Mediolanum	45.000	quarto	42.750	40.500
3	A.I.B.E.	10.000		9.500	9.000
4	FinecoBank	30.000	terzo	28.500	27.000
5	Banca Sella Holding	30.000	terzo	28.500	27.000
6	Banco di Desio e della Brianza	30.000	terzo	28.500	27.000
7	Banca Ifis	30.000	terzo	28.500	27.000
8	Banca Generali	30.000	terzo	28.500	27.000
9	Allianz Bank Financial Advisors	15.000	terzo	14.250	27.000
10	Istituto Bancario del Lavoro	15.000	terzo	14.250	13.500
11	BFF Bank (ex Banca Farmafactoring)	15.000	secondo	14.250	13.500
12	Banca Passadore & C.	15.000	secondo	14.250	13.500
13	Illimity Bank (ex Banca Interprovinciale)	15.000	secondo	14.250	13.500
14	Banca Sistema	15.000	secondo	14.250	13.500
15	Banca del Fucino	15.000	secondo	14.250	13.500
16	Banca del Piemonte	15.000	secondo	14.250	13.500
17	Banco di Credito P. Azzoaglio	5.000	secondo	14.250	13.500
18	Banca Finnat	15.000	secondo	14.250	13.500
19	Vivibanca	5.000	primo	4.750	4.500
20	Banca Reale	5.000	primo	4.750	4.500
21	Banca Profilo	5.000	primo	4.750	4.500
22	Banca CF+ (ex Credito Fondiario)	5.000	primo	4.750	4.500
23	Cherry Bank (ex Banco delle Tre Venezie)	5.000	primo	4.750	4.500
24	Banca Macerata	5.000	primo	4.750	4.500
25	Cassa Lombarda	5.000	primo	4.750	4.500
26	Banca Finint	5.000	primo	4.750	4.500
27	Banca Privata Leasing	5.000	primo	4.750	4.500
28	Banca Galileo	5.000	primo	4.750	
29	Suedtirol Bank	5.000	primo	4.750	4.500
30	Imprebanca	5.000	primo	4.750	4.500
31	Banca Stabiese	5.000	primo	4.750	4.500
32	Prader Bank	5.000	primo	4.750	4.500
33	Solution Bank (ex Credito di Romagna)	5.000	primo	4.750	4.500
Totale		470.000		451.250	436.500

(*) Dal 2025 Allianz Bank versa contributo pieno

(**) Dal 2024 Banco Azzoaglio è passato nel secondo scaglione

(***) In via prudenziale non si considera il contributo di Banca Galileo

(*)

(**)

(***)

SITUAZIONE AL 31/12/2024 E BUDGET 2025

ONERI	2023	BUDGET 2024	2024	BUDGET 2025	% BDG 2025 su 2024	PROVENTI	2023	BUDGET 2024	2024	BUDGET 2025	% BDG 2025 su 2024
SPESE DI PERSONALE						CONTRIBUTI ASSOCIAТИVI					
- Retribuzione DG	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00		- Ordinari	470.000,00	441.750,00	451.250,00	436.500,00	-3,27%
- Retribuzioni Dipendenti	80.541,96	85.000,00	86.035,10	87.000,00							
- Contributi e oneri previdenziali Dipendenti	21.963,77	24.000,00	23.571,63	24.000,00							
- Contributo Previbank (integrativa)	8.700,08	9.500,00	9.362,60	9.500,00							
- Assicurazioni Dipendenti (infortuni, sanitarie, LTC)	3.431,08	4.000,00	4.577,12	4.500,00							
- Consulente del lavoro e buoni pasto Dipendenti	4.999,45	5.000,00	4.890,55	5.000,00							
- Formazione	4.035,60	5.000,00	4.939,02	5.000,00							
- IRAP	8.127,92	8.000,00	8.200,00	8.500,00							
- Trasferte	1.653,36	3.000,00	3.040,24	4.000,00							
	253.453,22	263.500,00	264.616,26	267.500,00	1,09%	ALTRI PROVENTI	43.846,59	44.390,00	47.653,19	53.890,00	13,09%
SERVIZI											
- Affitto	70.199,81	70.000,00	70.884,58	72.000,00							
- Impianti / sito / manutenzione	6.078,70	5.000,00	4.620,89	5.000,00							
- I.T.	1.410,78	2.000,00	1.982,50	2.000,00							
- Assicurazioni uffici (RC; Incendio)	985,00	1.000,00	985,00	1.000,00							
- Connessioni e Poste	1.911,97	2.000,00	1.868,25	2.000,00							
- Quote associative	1.049,00	1.500,00	1.049,00	1.500,00							
	81.635,27	81.500,00	81.390,22	83.500,00	2,59%	TOTALE PROVENTI	513.846,59	486.140,00	498.903,19	490.390,00	-1,71%
GENERALI						DISAVANZO DI GESTIONE					
- Stampe	481,44	1.000,00	545,29	1.000,00							
- Cancelleria	578,12	2.000,00	1.836,30	2.000,00							
- Volumi e Abbonamenti	40,00	500,00	40,00	500,00							
- Rappresentanza	2.230,37	3.000,00	1.519,17	3.000,00							
- Consigli / Comitati / Assemblea in presenza	6.112,80	10.000,00	5.898,20	10.000,00							
- Oneri accessori e avvisi (Mod. IRAP - Sicurezza - Privacy - Altro)	2.510,58	2.000,00	3.251,76	2.000,00		TOTALE A PAREGGIO					
	11.953,31	18.500,00	13.090,72	18.500,00	41,32%						
CONSULENZE E SERVIZI RESI AGLI ASSOCIATI											
- Convegno PMB	31.604,87	40.000,00	40.975,93	40.000,00							
- Quadro macroeconomico	2.318,00	2.500,00	2.318,00	2.500,00							
- Assistenza legale (AGCM / Bancomat) e oneri amministrativi	32.909,40	30.000,00	23.668,00	15.000,00							
- Altre (Bilancio Associativo)	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00							
- Agorà e tavolo interassociativo	671,00	3.000,00	2.087,89	3.000,00							
- ESBG	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00							
- Rinnovo decennale marchio Banche & Banchieri	0,00	0,00	3.061,48	0,00							
	88.603,27	96.600,00	93.211,30	81.600,00	-12,46%						
PERDITE, MINUSVALENZE E ONERI VARI	1.265,31	1.000,00	439,64	1.000,00							
TOTALE ONERI	436.910,38	461.100,00	452.748,14	452.100,00	-0,14%						
AVANZO DI GESTIONE	76.936,21	25.040,00	46.155,05	38.290,00							
TOTALE A PAREGGIO	513.846,59	486.140,00	498.903,19	490.390,00							

- **Affitto:** nel 2025 è previsto un indennizzo pari a € 25.000 a fronte del rilascio anticipato degli uffici. Tale importo sarà impiegato per coprire i costi legati al trasloco e adattamento della nuova sede.

- **Contributi associativi:** il budget 2025 tiene conto di una riduzione del contributo associativo da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea (pari al 5% del contributo previsto da statuto)